

## Recensione del film “Vado a scuola” di Pascal Plisson

Ricco di splendidi paesaggi, il film “Vado a scuola” racconta la storia di quattro eroici ragazzi che ogni giorno rischiano la vita per andare a scuola. Provengono da diverse parti del mondo: Jackson (Kenya) vorrebbe vincere una borsa di studio per riscattare la sua famiglia dalla povertà, Zahira ( Marocco) sogna di diventare una donna poliziotta per difendere i diritti delle donne e dei bambini, Samuel(India) ha il desiderio di diventare dottore per aiutare i bambini con difficoltà motorie come lui, infine Carlito (Argentina),il suo sogno è diventare veterinario per migliorare la vita dei pastori del suo paese.

I quattro ragazzi, sostenuti anche dai familiari, sono i protagonisti assoluti del film, essi sono uniti dallo stesso desiderio di sapere e dalla voglia di andare a scuola.

Sarà questa voglia di sapere a far avverare, forse, i loro sogni. Per realizzarsi sono disposti ad affrontare tutte le difficoltà e i pericoli che incontrano nei tanti chilometri che separano le loro case dalle scuole.

Quasi istintivamente sanno che il loro benessere, anzi la loro sopravvivenza, dipenderà dalla conoscenza e dall'istruzione scolastica.

Confrontandoci, abbiamo osservato che oltre ai ragazzi protagonisti, sono importanti anche altri personaggi, come i parenti. Nessuno di loro è andato a scuola e tutti hanno parole di incoraggiamento, di benedizione e di buon augurio per i loro “piccoli” che stanno per intraprendere il viaggio verso la scuola.

I protagonisti, durante il viaggio, incontrano altre persone: alcune gentili e disponibili, altre scortesie e ignoranti.

I ragazzi del film, diversamente da noi, oltre ad andare a scuola, svolgono altre attività per aiutare e sostenere la vita delle loro famiglie. Cercano l'acqua, fanno il bucato, lo stendono, aiutano ad accudire gli animali, riparano gli oggetti, aiutano a fare il carbone, effettuano scambi al mercato ma trovano anche il tempo per giocare, pregare e cantare.

Il film ci ricorda quanto noi siamo fortunati e ci insegna che andare a scuola per alcuni ragazzi può trasformarsi in un vero e proprio viaggio che richiede sforzi e sacrifici. Jackson, Zahira, Samuel e Carlito affrontano questo viaggio sorridenti e fiduciosi perché sanno che l'istruzione permetterà loro di avere un futuro migliore.

“Vado a scuola” ci insegna che, nonostante le difficoltà, non bisogna mai smettere di sognare e che è necessario tanto impegno per realizzare i propri sogni.